

Tutti gli eventi sono a ingresso libero. Per l'ascolto dei podcast al Mississippi e per il workshop *Club postmoderno* si consiglia la prenotazione. Bar aperto durante tutti gli eventi, sia al Mississippi che alla Baia Imperiale.

Mississippi

Lungomare Cristoforo Colombo
Gabicce Mare

Baia Imperiale

Via Panoramica, 36
Gabicce Mare

Informazioni

www.riccioneteatro.it
premio@riccioneteatro.it
tel. 320 0168171 (ore 10:00-13:00)

Un weekend postmoderno è un'iniziativa inserita nel progetto speciale *Pensione Kelly*, realizzato in occasione del settantesimo anniversario della nascita di Pier Vittorio Tondelli.

Riccione Teatro, enti soci

Comune di Riccione
ATER Fondazione

Consiglio di amministrazione

Daniele Gualdi (presidente)
Sonia Alvisi
Ivan Cecchini
Federica Iacobelli
Oliviero La Stella

Direzione artistica

Simone Bruscia

Organizzazione

Antonella Bacchini
Linda Gili

Coordinamento tecnico e logistico

Marco Migani

Allestimenti

Luca Sarti
Marco Migani

Progetto grafico

Studio Luca Sarti

Redazione e comunicazione

Mirco Depaoli
Leonardo Rossi

Social media

Linda Simoncelli

Responsabili di spazio

Silvia Belpassi
Valeria Russo
Annalisa Trapani

Service

Croma

Un ringraziamento speciale ad Alberto Cassani, Marila Girolomoni, Matteo Sanchioni, Federica Cioppi, Michele Bonini, Matteo Baldassarri, Roberto Annibalini, Ledio Marku, famiglia Tondelli, Andrea Tramontana, Erica Zarotti, Graziano Marani, Alessandro Pelli, Fulvia Farassino, Mondadori Cattolica

In copertina: rielaborazione grafica a partire da una foto di Fulvia Farassino.

riccioneteatro.it

Podcast, concerti, installazioni ed eventi dedicati a Pier Vittorio Tondelli nel settantesimo anniversario della sua nascita

Riccione Teatro

UN WEEKEND per POSTMODERNO

Pier Vittorio Tondelli

Gabicce

Mare

Mississippi
13-14 dicembre 2025

Baia Imperiale
21 dicembre 2025

Un progetto di

**RICCIONE
TEATRO**

Con il sostegno di



In collaborazione con



**GABICCE
maremonte**



Media partner



Un ringraziamento a



Ma qui tutto può succedere

Un weekend postmoderno è un progetto artistico dedicato a Pier Vittorio Tondelli e al suo legame profondo con la Riviera adriatica. L'iniziativa riporta al centro la forza dello sguardo di Tondelli, il suo immaginario e la sua capacità di trasformare luoghi e generazioni. Ispirato al libro *Un weekend postmoderno*, il progetto ne raccoglie lo spirito nomade e visionario, intrecciando podcast, musica, performance e pratiche d'ascolto nel cuore di due spazi simbolo della Riviera: la palafitta Mississippi e la Baia Imperiale, entrambe a Gabicce Mare.

Negli ultimi anni Riccione Teatro ha posto la figura di Tondelli al centro di un intenso lavoro di promozione della drammaturgia contemporanea. Un percorso che ha al centro il premio under 30 a lui dedicato e che è culminato nella scelta di intitolare allo scrittore il teatro di Riccione, lo Spazio Tondelli, prossimo a una nuova inaugurazione nel 2026, dopo un importante intervento di riqualificazione.

Un weekend postmoderno mette in dialogo le due anime che caratterizzano l'attività di Riccione Teatro: la promozione della drammaturgia e la produzione di percorsi capaci di far emergere

nuove forme di esperienza artistica. In questa direzione si colloca la realizzazione di due podcast originali pensati in collaborazione con Rai Radio 3. Per la prima volta viene resa pubblica in forma sonora la notte della vittoria, la drammaturgia originale con cui esattamente 40 anni fa Tondelli partecipò al Premio Riccione, vincendo il premio intitolato a Paolo Bignami (una versione rivista di quella drammaturgia fu poi pubblicata postuma con il titolo Dinner party).

Il podcast che ho curato insieme a Graziano Graziani e a Lorenzo Pavolini restituisce quindi voce a un testo nascosto, affidandolo all'interpretazione di attori già coinvolti nei progetti

del Premio Riccione al Romaeuropa Festival grazie alla collaborazione di Maura Teofili. Un gesto archivistico e affettivo insieme, un modo per ricordare come il destino dello scrittore di Correggio e quello di Riccione Teatro siano stati a lungo intrecciati. Il secondo podcast, curato dalla giornalista e scrittrice Simonetta Sciandivasci, nasce dal suo incontro con l'opera e la vita di Tondelli, avvenuto grazie al docufilm di Stefano Pistolini Ciao, libertini! Gli anni '80 secondo Pier Vittorio Tondelli (Sky Arte). Sciandivasci torna a interrogare la figura dello scrittore attraverso testimonianze di voci significative del presente – da padre Antonio Spadaro a Claudia Durastanti, da Luciano Ligabue a Cesare Cremonini – componendo un affresco vivo e inedito, intimo e generazionale.

I due podcast debuttano in forma live al Mississippi, un luogo speciale, affacciato sul mare e attraversato dai ricordi di generazioni di residenti e turisti, un luogo che ha fatto la storia di Gabicce Mare e che di recente, grazie a un progetto di riqualificazione del Comune di Gabicce Mare, ha ritrovato centralità come spazio culturale. È qui che Riccione Teatro con il suo omaggio a Tondelli propone una fruizione lenta, collettiva, profondamente legata al paesaggio. Domenica 14 dicembre ogni ascoltatore riceverà infatti un walkman con un'audiocassetta su cui ascoltare i podcast: un rito analogico che invita a un ascolto intimo, a un movimento libero tra il bar interno, le vetrate sul mare, la spiaggia. Un viaggio nella voce di Tondelli accompagnato dal silenzio e dalla potenza del mare d'inverno, un paesaggio caro allo scrittore e qui restituito come territorio emotivo.

Un weekend postmoderno è più di un omaggio: è un rito collettivo che riattiva testi, memorie, luoghi e immaginari. È l'incontro tra archivio e futuro, tra musica e parola, tra l'eredità di Tondelli e il desiderio di nuove forme della cultura contemporanea. È un invito a tornare sulla Riviera adriatica, là dove tutto – ancora una volta – ricomincia. All'ascolto collettivo dei podcast si alternano momenti di incontro e musica dal vivo, pensati per celebrare Tondelli e il suo immaginario, trasformando l'intera esperienza in un attraversamento emotivo e culturale della Riviera. Il Mississippi sarà allestito a partire dalla spiaggia con immagini e suggestioni visive legate a Tondelli. L'intervento installativo – progettato con la supervisione dell'architetto Michele Bonini del Comune di Gabicce Mare – nasce dalla collaborazione tra l'artista Inserire Floppino e lo Studio Luca Sarti, autore dell'identità visiva del

progetto. L'immaginario tondelliano, insieme ai ritratti inediti scattati da Fulvia Farassino sulla spiaggia deserta di Riccione nel 1990, rivivrà in un allestimento originale che si svilupperà dalla battaglia fino ad abbracciare il mare, distendendosi lungo la palafitta del Mississippi.

A questo paesaggio visivo si intreccia lo sguardo di un collettivo di giovani creativi del territorio, *Innamorarsi in Riviera*, che animerà un workshop grafico dedicato alle cronache e alle memorie adriatiche degli anni Ottanta e Novanta, rilette attraverso le parole di Tondelli. Cuore pulsante dell'allestimento al Mississippi saranno inoltre le musicassette appartenute allo scrittore, oggi conservate presso il Centro di documentazione Pier Vittorio Tondelli di Correggio e qui esposte grazie alla gentile concessione della famiglia Tondelli. Le cassette saranno protagoniste di una sessione originale di talk e ascolto collettivo curata da Giuseppina Borghese e Lennard Rubra, un viaggio nella musica che accompagnava Tondelli e che iniziava, molto spesso, dagli Smiths. La musica torna anche come filo narrativo dei live: NicoNote proporrà un reading sonoro per voce, laptop e dischi; il giovane compositore Demetrio Cecchitelli presenterà in matinée un soundscape dal vivo tratto dalle sue musiche originali del podcast La notte della vittoria; Cobra infine chiuderà con un dj set dal titolo Disco music, omaggio a una delle sezioni centrali del libro *Un weekend postmoderno*.

È proprio a partire da un'altra sezione centrale di quella mappa sentimentale, Spiagge, che si innesta la nostra progettualità. Tondelli, nel delineare la struttura di *Un weekend postmoderno*, traccia un percorso ideale che sembra cucire insieme le due location del nostro omaggio, guidando quasi naturalmente il passaggio da un luogo all'altro: «Ma qui tutto può succedere. Che arrivino chiesine dal mare come risorgano i fasti della Roma imperiale nel più sfarzoso stile hollywoodiano. Ecco il posto giusto, il clima giusto, per terminare un weekend in riviera: la Baia Imperiale a Gabicce Monte». Il refuso geografico di Tondelli – la Baia Imperiale non si trova infatti a Gabicce Monte bensì a Gabicce Mare – diventa un invito a raccontare un territorio che oggi il Comune ha scelto di nominare «maremonte», grazie al lavoro di rebranding curato dalla designer Laura D'Amico. Un nome che restituisce la duplice natura di questo luogo unico, sospeso tra mare e collina, tra rive e promontori.

È ancora la musica, sospinta dal respiro del mare d'inverno, a condurci dal Mississippi verso l'altro polo del progetto: una breve ascesa che trasforma la notte in alba e dilata il weekend fino a quello successivo. Il 21 dicembre, a pochi giorni dal Natale, saluteremo il sorgere del sole dal promontorio con un concerto all'alba di Giorgio Poi, ospitato in una delle sale più suggestive della mitica Baia Imperiale. Il cantautore – tra i più significativi della sua generazione e già presente con un intervento nel podcast curato da Simonetta Sciandivasci – porterà un concerto in duo con Benjamin Ventura. Le sue canzoni luminose e malinconiche, i suoi testi come «schegge» poetiche e introspettive sembrano accordarsi perfettamente al fuori stagione rivierasco descritto da Tondelli: «Quello che affascina della Riviera adriatica, durante i mesi invernali, è dunque la scoperta della vita segreta delle cose e degli oggetti». È in quella vita segreta che sappiamo di poterci ritrovare davanti all'Adriatico, con le parole di Pier Vittorio Tondelli e la musica di Giorgio Poi, immersi nei nostri inverni sempre in attesa: «attesa del nuovo, del sogno, della vera vita».

Simone Bruscia

Direttore di Riccione Teatro

